Unione di Comuni Valmarecchia

UFFICIO UNICO SERVIZI SOCIALI

COMUNICAZIONE INFORMATIVA SULLA
DOMANDA DI ASSEGNO DI MATERNITA' DI BASE

Le mamme possono **presentare al Comune di residenza** la **domanda** di **ASSEGNO DI MATERNITÀ DI BASE** previsto dall'art.74 del D.Lgs. n. 151/2001 se in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o dell'Unione Europea;
2. Cittadinanza di Paesi Terzi (vedi allegato) N.B. La mamma che è in attesa del rilascio del permesso di soggiorno CE può presentare la domanda allegando la ricevuta dell'avvenuta richiesta del permesso CE.
3. **non aver lavorato tra i nove ed i diciotto mesi prima della data del parto.**
4. **non percepire altro tipo di assegno di maternità per la stessa nascita** (da lavoro dipendente, autonomo, libera professione). Se si percepisce già un assegno di maternità e l'importo totale è inferiore all'importo complessivo dell'assegno di maternità del comune previsto dalla normativa per l'anno di nascita del bambino (es. l'importo dell'assegno mensile di maternità, che spetta per le **nascite**, gli **affidamenti preadottivi** e le **adozioni senza affidamento**, avvenuti dal **1° gennaio 2025** al **31 dicembre 2025**, è pari a **407,40 euro** per cinque mensilità e, quindi, a **2.037,00 euro** complessivi) è possibile fare **domanda per la Quota Differenziale**. E' necessario specificare l'importo già percepito allegando tutta la relativa documentazione.
5. avere un valore ISEE valido non superiore all'importo rivalutato annualmente (per le nascite, gli **affidamenti preadottivi** e le **adozioni senza affidamento,** relativi all'anno 2025 la soglia ISEE è di **20.382, 90 euro**).

E' necessario essere in possesso di **attestazione Isee in corso di validità e nel nucleo familiare del dichiarante deve essere presente anche il bambino per la cui nascita si chiede l'assegno.**

Per casi particolari (es. mamma minorenne, decesso della madre, adozione, affidamento esclusivo al padre,…) rivolgersi all'ufficio.

La domanda va compilata su apposito modello da ritirarsi presso l'Ufficio Unico Servizi Sociali sede di Verucchio oppure scaricabile su www.comune.verucchio.rn.it e presentata

ENTRO E NON OLTRE 6 MESI DALLA NASCITA DEL BAMBINO

alternativamente in una delle seguenti modalità:

a) consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Unione di Comuni Valmarecchia presso il Comune di Verucchio;

b) inviata con PEC all'indirizzo PEC unione.valmarecchia@legalmail.it

L'Ufficio Unico Servizi Sociali sede di Verucchio fornisce assistenza alla compilazione della domanda

UFFICIO	DOVE SI TROVA	APERTURA AL PUBBLICO	TELEFONO
FRONT OFFICE SERVIZI SOCIALI SEDE DI VERUCCHIO	Presso il Comune di Verucchio Piazza Malatesta n. 28	Martedì e Giovedì ore 9,00 -12,30	0541/673937

Unione di Comuni Valmarecchia

UFFICIO UNICO SERVIZI SOCIALI

Allegato all'informativa su Assegno di Maternità del Comune

Cittadini di Paesi terzi protetti da norme europee in materia sociale

- Cittadino rifugiato politico, i suoi familiari e superstiti [1]
- Cittadino apolide, i suoi familiari e superstiti [2]
- Cittadini titolari della protezione sussidiaria [3]
- Cittadino che abbia soggiornato legalmente in almeno 2 stati membri, i suoi familiari e superstiti [4]
- Cittadino familiare del cittadino dell'Unione [5]
- cittadini soggiornanti di lungo periodo non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente [6]
- Cittadino titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo [7]
- Cittadini / lavoratori del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia, e loro familiari [8]
- Cittadino titolare del permesso unico per lavoro [9] o con autorizzazione al lavoro e i suoi familiari, ad eccezione delle categorie espressamente escluse dal dlgs. 40/2014

[1] Art. 27 del Dlgs. n. 251/07 che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (art. 28), ma anche artt. 2 e 4 Reg. CE 883/2004
[2] Artt. 2 e 4 Reg CE 883/2004
[3] Art. 27 del Dlgs. n. 251/07, che ha recepito la direttiva 2004/83/CE (art. 28)
[4] Art. 1 Reg. UE 1231/2010
[5] Art.19 Dlgs. 30/2007, che ha recepito la direttiva 2004/38/CE (art. 24)
[6] Art.13 Dlgs. 97/2013 in attuazione della Direttiva 2003/109/CE. Chiarimenti nella Circolare Inps n. 5 del 15/01/2014
[7] Art. 65 legge n. 448/1998 modificato dall'art. 13 Legge n.97/2013 e art. 11 direttiva 2003/109/CE
[8] in base agli Accordi Euromediterranei
[9] Art. 12 c. 1 lett. e) della direttiva 2011/98/UE, salvo quanto previsto dall'art. 1 c. 1 lett. b) dlgs. 40/2014 di attuazione della direttiva